



COMUNE
di MORI
Prot. N.
201500028814
17-12-2015 8:58
0_f728 - RSERVIZI



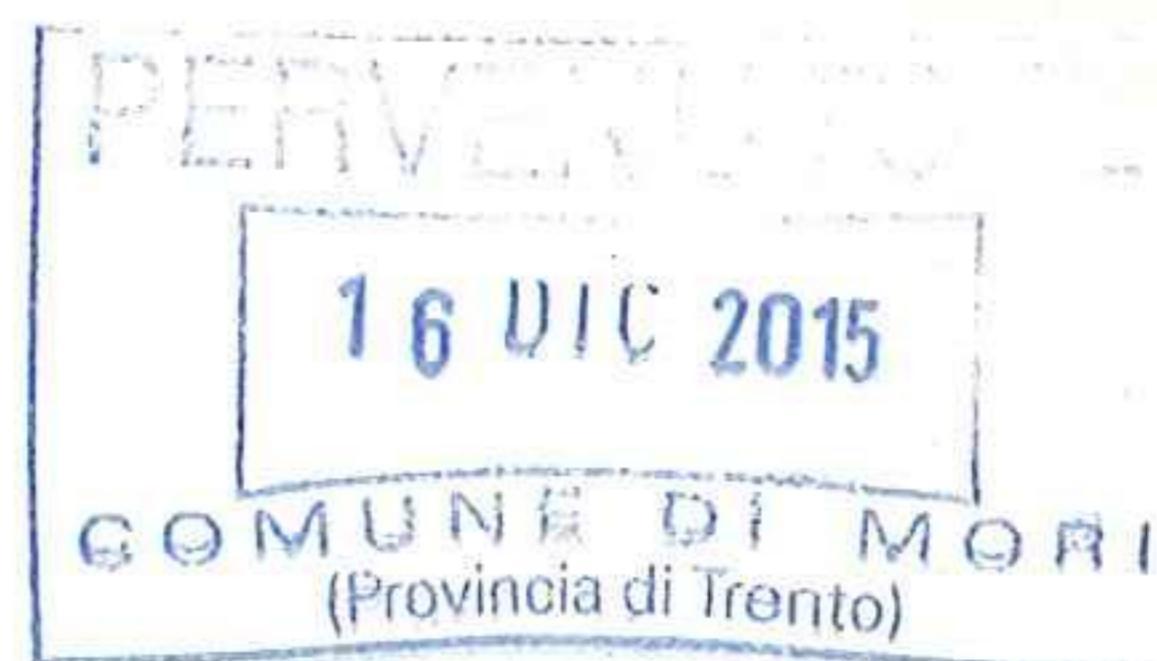
Mori (TN), li 16 dicembre 2015

Al Sindaco del Comune di Mori

Stefano Barozzi

Al Presidente del Consiglio

Renzo Colpo



MOZIONE

Collegamento "Loppio-Busa"

Siamo abbastanza delusi e preoccupati dell'atteggiamento di rassegnazione e passività che l'attuale amministrazione Caliarì sta avendo su tutta l'intera vicenda del collegamento Loppio-Busa. Il Comune di Mori, in questi anni di trattative politiche e tavoli di lavoro con la comunità dell'Alto Garda e con la nostra Provincia, non ha mai avuto un vero ruolo da protagonista e le proprie proposte sono sempre rimaste inascoltate. In sostanza, l'attuale amministrazione non ha mai saputo imporre le proprie idee, subendo impotente le scelte altrui. Ora, come dimostra l'incontro recente tra i sindaci dell'Alto Garda e Rossi, è perfino sparita dal "tavolo" lasciando ad altri la possibilità di decidere per noi. Credo però, che i cittadini di Mori, oggi, abbiano il diritto di sapere quale ripercussione avrà sul nostro territorio la realizzazione del nuovo collegamento deciso dai comuni della "busa" e dalla Provincia. Non è accettabile che il Comune di Mori, visto anche lo slittamento dei lavori, se ne stia in silenzio e fuga dalle proprie responsabilità. L'amministrazione Caliarì vinse le elezioni nel 2010 soprattutto grazie alle promesse di impegno sulla questione Loppio - Busa. Impegno che noi autonomisti a riguardo vediamo decisamente mancare da molto tempo. Credo sia arrivato il momento che Mori tiri fuori l'orgoglio e faccia sentire la propria voce, come è giusto che faccia uno dei comuni più grossi del Trentino.

Questo era il comunicato che la sezione Patt di Mori, tramite il suo Segretario Cristiano Moiola, inviava alla stampa in data 04/11/14, in seguito all'ennesimo capitolo della vicenda del Collegamento "Loppio-Busa". Capitolo nel quale la Provincia annunciava l'ennesimo slittamento dei lavori. I Sindaci dell'Alto Garda a tale decisione della Provincia protestavano a gran voce e in risposta il Presidente della Provincia autonoma di Trento Ugo Rossi, assieme all'assessore Mauro Gilmozzi, organizzava a Trento, nella mattina di lunedì 3 novembre, un incontro, al quale invitava gli amministratori dell'Alto Garda per discutere sul collegamento viario Loppio-Busa. A tale incontro, Rossi assicurava agli amministratori che le opere, nonostante il difficile quadro

finanziario, sarebbero state finanziate a partire del 2017. A tale incontro, l'Amministrazione di Mori non veniva invitata a partecipare e il Sindaco Caliarì rispondeva al Comunicato del Patt moriano con tali dichiarazioni:

A parte quest'ultima volta siamo sempre stati chiamati al tavolo, ai tempi di Pacher. Per quel che riguarda la parte moriana dell'intervento, visto che la soluzione "C ottimizzata" della Loppio-Busa in realtà parte da Passo San Giovanni, all'epoca ci era stata data assicurazione che la variante di Loppio sarebbe stata poi realizzata assieme alla circonvallazione di Torbole. Certo dobbiamo prendere atto che la situazione finanziaria è cambiata, ma con la Provincia riprenderemo il dialogo, consapevoli che la "C ottimizzata" non risolve in pieno il problema della viabilità Mori-Busa.

Lunedì 14 dicembre 2015, come appreso dalla stampa locale, presso la sala assembleare della Comunità di Valle a Riva del Garda, il Presidente della Provincia Ugo Rossi ha presentato a tutti i consiglieri comunali e amministratori dell'Alto Garda la nuova proposta di progetto ascoltando le reazioni dei presenti e cercando insieme con loro di arrivare a un progetto definitivo. Il Presidente Ugo Rossi ha assicurato che le risorse sono già a bilancio, 127 milioni spendibili già da questa legislatura. Presente anche l'assessore Mauro Gilmozzi, il quale ha spiegato come l'intero progetto sarà diviso in 4 lotti in modo da agevolare le tempistiche di tutte le opere.

L'amministrazione comunale di Mori, ancora una volta, a tale incontro, non è stata invitata a partecipare. Per recuperare un dialogo con l'Amministrazione Provinciale e gli amministratori dell'Alto Garda, per far sì che anche le proposte del Comune di Mori siano ascoltate, abbiamo ritenuto necessario presentare tale mozione.

Tutto ciò premesso il Consiglio impegna il Sindaco e la Giunta a:

- A convocare al più presto un consiglio comunale aperto al pubblico presso l'Auditorium Comunale di Mori per poter discutere apertamente sulla questione, invitando a tale consiglio le Amministrazioni Comunali dell'Alto Garda, il Presidente della Provincia Ugo Rossi, l'Assessore Provinciale Mauro Gilmozzi, il Presidente della Comunità di Valle Stefano Bisoffi;

Il Consigliere Comunale Cristiano Moiola

La Consigliera Comunale Paola Depretto

Il Consigliere Comunale ~~Cristiano Moiola~~
BRUNO BIANCHI

